Lega Nord Emilia e Romagna

Gruppo Assembleare

Regione Emilia-Romagna
Assemblea Legislativa

Bologna, 14/01/2015

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
della Regione Emilia-Romagna

OGGETTO 40

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

I sottoscritti Consiglieri del Gruppo Lega Nord Emilia e Romagna
Marco Pettazzoni, Alan Fabbri (Capogruppo)

Premesso che

In data 11 luglio 2012, a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, una squadra (composta da 1 architetto e 2 ingegneri) del Dipartimento della Protezione Civile e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha eseguito un sopraluogo presso l'edificio in oggetto, compilando il Modello B-DP.
La squadra ha indicato il livello di attivazione rispetto al collasso subito in lieve, ovvero 1, su di una scala che si estende da 0 a 5 (0=assente, 5=crollo).
La squadra ha stimato il costo per il ripristino strutturale dell'edificio in euro 80.000,oo e il costo delle opere di finitura, impiantistica, miglioramento sismico in euro 120.000,oo, per un importo complessivo di euro 200.000,oo .

Visto che

In data 24 giugno 2013, con il Decreto n. 513, il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Vasco Errani, in qualità di Commissario Delegato emanava il decreto sul "Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali. Approvazione", in cui indicava gli immobili da recuperare individuando i soggetti attuatori.
In tale Decreto veniva indicata la scuola elementare Giovanni Pascoli di proprietà del Comune di Cento, che dovrà essere recuperata dallo stesso Comune proprietario ed indicava l'importo dell'operazione in 400.000,oo euro.
Il Decreto indicava l'importo generale di tale spesa di 400.000,oo euro, finanziato con 236.237,27 di Cofinanziamento e con 163.762,73 euro di Importi A programma.
Il Comune di Cento non ha provveduto a dare esecuzione al Decreto n. 513, lasciando l'edificio delle scuole Giovanni Pascoli nel più totale abbandono, senza alcun intervento ed esattamente nella stessa situazione susseguente alla scossa del 29 maggio 2012.

Considerato che

Il Comune di Cento ha assunto in locazione per anni 9 un plesso scolastico sito in Corporeno, realizzato appositamente da un privato, che ospita le classi elementari precedentemente ubicate nella scuola Pascoli.

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - tel. 051.527.5397 - fax 051.517164
www.gruppoleganorder.org - e-mail:gruppoleg@regione.emilia-romagna.it

Il Comune di Cento per detta locazione ha sottoscritto un contratto che prevede un canone annuo di €. 601.712,oo oltre IVA di legge ed indicato che i primi tre anni (2013-2014-2015) saranno pagati con fondi provenienti dalla Regione.
Il Sindaco di Cento ha dichiarato, in più circostanze ed allo stesso Consiglio Comunale di Cento, che la Scuola Elementare Pascoli non viene recuperata perché secondo una perizia, redatta al fine del recupero di un premio assicurativo, l'importo della stima del danno sarebbe di €. 3.676.234,23.
Tale abnorme importo, in macroscopico contrasto con la valutazione dell'11 luglio 2012 e con quella del Decreto n.513 del 24 giugno 2013, sarebbe stato smentito da un'ulteriore valutazione tecnica, a seguito di una visita ispettiva voluta da un Consigliere Comunale di Cento, che indica come "non particolarmente oneroso" il costo del recupero.

Per quanto premesso, visto, verificato, constatato ed appreso,

Interroga la Giunta regionale per conoscere

A) Per quale motivo il Comune di Cento abbia disatteso il Decreto n.513 del 24 giugno 2013 e quale impiego abbiano trovato i fondi in esso finalizzati per la Scuola Pascoli di Cento;

B) Per quale motivo la Regione Emilia-Romagna abbia stanziato fondi di locazione per anni 3, per una scuola scelta dal Comune di Cento con un contratto di anni 9;

C) Quale sorte subiranno le Scuole Pascoli, visto che il loro utilizzo scolastico, a fronte del contratto sottoscritto dal Comune, pare non essere più attuabile;

D) Alla luce di contrastanti valutazioni sul costo del recupero dell'edificio ed in considerazione che la Regione stessa ha dovuto destinare sulle Pascoli fondi per il recupero e consistenti fondi per locazione ed altro (trasporti), a seguito del mancato recupero, si chiede se la Regione non ritenga opportuno procedere ad una propria autonoma perizia per valutare il costo dei danni subiti dall'edificio a seguito del sisma.

Consiglieri Lega Nord Emilia e Romagna

Marco Pettazzoni

Alan Fabbri (Capogruppo)